

# **Assemblea regionale del CAI Lombardia**

## **Salò 16 aprile 2023**

(SINTESI)

### **Apertura dell'Assemblea e nomina del presidente e degli scrutatori**

L'Assemblea regionale del CAI Lombardia si è aperta con il saluto del Presidente Regionale Emilio Aldeghi, che ha ringraziato i delegati per la loro presenza e ha sottolineato l'importanza di un'Assemblea regionale per definire la linea di lavoro dell'associazione. È stato poi nominato il presidente e gli scrutatori dell'Assemblea. Il presidente del CAI di Salò, Corrado Corradini, ha chiesto il voto palese per l'approvazione.

### **Saluti dell'assessore Aldo Silvestri e intervento del Presidente nazionale**

L'assessore Aldo Silvestri ha portato i saluti del sindaco di Salò e ha sottolineato l'importanza del lavoro del CAI per valorizzare il patrimonio rurale montano e i sentieri del Parco Alto Garda Bresciano. Il Presidente nazionale del CAI ha poi preso la parola e ha sottolineato l'importanza del lavoro svolto dalla dirigenza per sostenere le sezioni e per far emergere il lavoro che viene fatto sui territori. Ha anche parlato delle difficoltà organizzative e strutturali della sede centrale e dell'importanza di intervenire per rendere l'organizzazione più efficace.

### **Progetto del sentiero dei laghi e Eagle Team**

Durante l'Assemblea sono stati menzionati alcuni progetti del CAI, come il sentiero dei laghi e il progetto Eagle Team, che mira a ridare energia all'alpinismo all'interno del crebalpino italiano. È stato sottolineato l'importanza di collaborare con altre sezioni del CAI, come quella di Bergamo, per portare avanti questi progetti.

### **Richieste e chiarimenti sulle assicurazioni**

Il dottor Spagna è stato presente all'Assemblea per fornire eventuali suggerimenti e chiarimenti riguardanti le assicurazioni. Sono state invitate le sezioni a fare richieste e a portare eventuali tematiche emerse in Assemblea nelle loro sezioni.

### **Selezione di alpinisti**

Durante la riunione del Consiglio Direttivo del CAI, si è discusso della selezione di 40 alpinisti di altissimo livello, tutti sotto i 28 anni e di livello nazionale. Dopo aver selezionato 15 alpinisti, di cui 4 donne e 11 uomini, si è deciso di non togliere il dodicesimo posto a un uomo per far entrare una quarta donna, poiché le tre donne selezionate erano entrate per merito e non per quota riservata. Questo è stato un primo segnale di parità di genere.

### **Riflessioni sulle scuole di alpinismo**

Il presidente del CAI ha espresso la necessità di ripensare il modello delle scuole di alpinismo, che ha funzionato per 70 anni ma che adesso dà segnali di inadeguatezza. Ci sono molte richieste di corsi di alpinismo e arrampicata, ma il CAI non è in grado di

soddisfarle. È necessario ripensare il modello delle scuole, rendere i percorsi formativi più brevi senza rinunciare alla qualità e coinvolgere tutte le sezioni del CAI. È importante anche lasciare spazio ai giovani, a partire dai consigli sezionali, per avere una nuova classe dirigente.

### **Partecipazione dei giovani**

Il presidente del CAI ha evidenziato la partecipazione dei giovani al secondo CAMP, dove sono presenti 150 giovani, tra cui 24 lombardi, il 16% rispetto alla Lombardia che rappresenta meno del 30% dei soci. Ciò indica che c'è molta voglia di partecipare e meno struttura nelle sezioni del centro-sud, quindi più spazio per i giovani per avere quei ruoli. È importante fare di tutto per lasciare spazio ai giovani, a partire dai consigli sezionali, per avere una nuova classe dirigente.

### **Bandi per progetti emblematici**

Durante la riunione del Consiglio Direttivo del CAI, sono stati deliberati quattro bandi per progetti emblematici, tra cui il rifinanziamento del bando di montagna terapia, del bando sentieri, del bando defibrillatori e del bando turismo scolastico. Inoltre, è stato momentaneamente bloccato il bando sull'emergenza acqua per sistemare degli aspetti tecnici. Il CAI ha l'obbligo di usare questi soldi vincolati su progetti emblematici che poi devono essere rendicontati al Ministero.

### **Il congresso CAI**

Il 101esimo congresso CAI si svolgerà a Roma il 25 e 26 novembre. Il teatro scelto può contenere 800 persone ed è situato in una zona centrale vicino alla stazione Termini. Il tema del congresso sarà la montagna nell'era del cambiamento climatico, ma non si parlerà solo di meteorologia o glaciologia. L'obiettivo principale del congresso sarà capire cosa può fare un'associazione come il CAI per limitare i danni o migliorare la situazione. Si agirà su due fronti: l'educazione delle persone e l'azione politica.

### **L'educazione delle persone**

Per agire sull'educazione delle persone, si dovrà prima di tutto chiedersi come deve cambiare l'approccio alla montagna. Si parlerà della revisione del bidecalogo, uno strumento ancora attuale ma con una difficoltà comunicativa di linguaggio che richiede una profonda revisione. Si cercherà di capire come sensibilizzare le persone sull'importanza della montagna e del suo ambiente, e come educare le nuove generazioni a rispettare e preservare la natura.

### **L'azione politica**

Per agire sull'azione politica, il congresso si terrà a Roma per cercare di influenzare le decisioni politiche. Si sta lavorando con le ferrovie dello Stato per organizzare un treno speciale che partirà da Milano per raggiungere Roma. Si cercherà di capire come il CAI possa contribuire a limitare i danni o migliorare la situazione attraverso la politica. Si parlerà anche della collaborazione con altre associazioni e organizzazioni per raggiungere gli obiettivi comuni.

## **Le elezioni**

Si passerà alle elezioni per i componenti del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, del Comitato Direttivo, dei supplenti del Collegio Regionale dei Proibiviri, della Commissione Regionale Lombarda di Speleologia e Torrentismo, del Comitato Scientifico Lombardo e della Commissione Lombarda Rifugi ed Opere Alpine. I candidati si presenteranno autonomamente o verranno presentati da altre persone. Si parlerà dell'importanza dei ruoli dei consiglieri centrali e del lavoro svolto all'interno delle sezioni. Si cercherà di capire come portare le idee delle sezioni all'interno del consiglio centrale e viceversa.

## **L'impegno nel CAI**

Il primo candidato, Andrea, parla dell'importanza dell'impegno nel CAI e della possibilità di conciliare l'attività associativa con la vita privata e l'alpinismo. Invita i giovani a non avere paura di impegnarsi e a portare le loro istanze all'interno dell'associazione.

## **La montagna come cammino**

Il secondo candidato, Paolo, presenta la sua candidatura come una volontà di andare oltre la semplice pratica dell'alpinismo e di trasmettere la cultura dell'alpinismo e dei valori del CAI. Parla della montagna come un cammino che gli ha permesso di conoscere molte persone e di trovare la famiglia, gli affetti e le amicizie.

## **Esperienza e volontariato**

Il terzo candidato, Luca, presenta la sua esperienza all'interno del CAI, come componente del consiglio direttivo, istruttore d'alpinismo e membro di diverse commissioni. Decide di non ripresentarsi come consigliere centrale per lasciare spazio ai giovani, ma si candida per il Comitato Direttivo Regionale con lo spirito del volontariato.

## **Passione e entusiasmo**

La quarta candidata, Carolina, presenta la sua passione per l'alpinismo e il CAI, nonostante non abbia un curriculum ampio come gli altri candidati. Esprime il suo entusiasmo e la volontà di crescere all'interno dell'associazione, portando la sua energia e la sua passione.

## **Candidature per ruoli all'interno del CAI Lombardia**

Il testo inizia con la descrizione di una passione per la montagna che cresce nel tempo e porta alla frequentazione di corsi di alpinismo e sci alpinismo, fino ad arrivare alla volontà di trasferire la propria esperienza alle nuove generazioni. Si passa poi alla presentazione di candidati per ruoli all'interno del CAI Lombardia, come il Collegio regionale dei proibibili, la Commissione regionale di speleologia e torrentismo, il Comitato scientifico Lombardo e la Commissione Lombarda rifugi e opere alpine. Vengono descritte le esperienze e le motivazioni dei candidati, invitando i delegati a votare per loro.

### **Relazione morale del Presidente**

Il Presidente del CAI Lombardia prende la parola per presentare la relazione morale dell'associazione. Si parla della necessità di trovare nuove risorse umane, uomini e donne, che abbiano voglia di mettersi in gioco e portare un contributo innovativo. Si sottolinea come spesso le sezioni si svuotino e si cerchi di trovare persone che possano accompagnare e preparare nuove generazioni verso ruoli di responsabilità. Si invita quindi i delegati a partecipare attivamente alla vita dell'associazione e a portare nuove idee e proposte.

### **Importanza del lavoro di manutenzione dei rifugi**

Viene presentata la figura di Paola Frigerio, candidata per la Commissione Lombarda rifugi e opere alpine, e si parla dell'importanza del lavoro di manutenzione dei rifugi. Si descrive come la candidata abbia dato il suo contributo alla sezione del CAI di Lecco e ad altre associazioni di montagna nella messa a norma e nelle ristrutturazioni dei rifugi. Si sottolinea l'importanza di mantenere in buone condizioni i rifugi di proprietà dell'associazione e di tutto il patrimonio.

### **Esperienza e competenze dei candidati**

Si torna a parlare dei candidati per i vari ruoli all'interno del CAI Lombardia, sottolineando le loro esperienze e competenze. Si descrive ad esempio il dottor commercialista Ermanno Piero Gamba, candidato per il Collegio regionale dei probabili, che ha un'esperienza enorme in revisione contabile e legale sia in enti pubblici che in società. Si invita quindi i delegati a votare per i candidati che ritengono più idonei per i vari ruoli.

### **Spirito di iniziativa e voglia di crescere**

Si conclude il testo con un invito a mantenere lo spirito di iniziativa e la voglia di crescere all'interno dell'associazione. Si sottolinea come l'esperienza sia importante, ma che è altrettanto importante trovare nuove risorse e nuove idee per portare avanti l'associazione. Si invita quindi i delegati a partecipare attivamente alla vita dell'associazione e a portare il proprio contributo.

### **Introduzione e richiesta di formazione di nuovi dirigenti**

Il Presidente del CAI Lombardia apre l'Assemblea con un discorso incentrato sulla necessità di formare nuovi dirigenti per l'associazione. Egli invita tutti i membri a impegnarsi nella ricerca di nuove persone e a mettere da parte personalismi per votare candidati che possano portare nuova linfa all'associazione. Inoltre, il Presidente sottolinea l'importanza di formare giovani e donne per garantire un futuro all'associazione.

### **Relazione morale del Presidente e numeri dell'associazione**

Il Presidente fornisce i numeri dell'associazione, evidenziando un aumento degli iscritti rispetto all'anno precedente. Egli chiede agli iscritti di fare uno sforzo per raggiungere un numero ancora più alto di iscrizioni. Inoltre, il Presidente ricorda i soci CAI che ci hanno lasciato e invita l'assemblea a ricordarli con un minuto di silenzio.

### **Attività del Gruppo Regionale**

Il Presidente del CAI Lombardia illustra le attività del Gruppo Regionale, che si è mosso nell'ottica di servizio alle sezioni, ascoltando i bisogni delle singole sezioni e cercando di dare risposte ai loro problemi. Il Gruppo Regionale ha partecipato a momenti legati a ricorrenze, ha proposto iniziative come Giovani Famiglie e Montagna in collaborazione con la Presidenza del Consiglio di Regione Lombardia, ha supportato la scelta di sottoscrivere accordi con professionisti per la realizzazione del Catasto Digitale della REI e ha sostenuto attività promosse dalle varie commissioni. Inoltre, il Gruppo Regionale ha creato un collegamento diretto con la Fondazione Cariplo e ha organizzato il convegno Montagna e Lombardia e cambiamenti climatici.

### **Riformulazione di convenzioni e lavoro con Regione Lombardia**

Il Presidente del CAI Lombardia parla della riformulazione di convenzioni con realtà lombarde di rilevante importanza e del lavoro con la Regione Lombardia per portare ordine nello sviluppo continuo di cammini ed itinerari nati dalle più diversificate associazioni. Egli ha inviato una lettera all'assessore Massimo Sertori per chiedere che le metodologie con cui le sezioni si approcciano alla realizzazione dei sentieri abbiano un filo unico ben delineato. Inoltre, il Presidente ha sostenuto l'esigenza di rivedere il ruolo del Gruppo Regionale nell'organizzazione e nei regolamenti del CAI, un dibattito che svilupperà con i rappresentanti del CAI Centrale.

### **Attività dell'associazione**

L'associazione GR Lombardia ha presentato un progetto di riformulazione della convenzione con l'università e ha preso contatti con enti e associazioni culturali lombarde di alto spessore. Si sono tenuti incontri online con il progetto INCIMA, al quale aderisce anche il Comitato Scientifico Nazionale, per avvicinare e sensibilizzare le giovani generazioni. L'associazione vuole essere un importante tassello di congiunzione fra tutte le sezioni piccole e grandi e chiede il sostegno di tutte le sezioni per partecipare in modo significativo alle iniziative che nascono in Lombardia.

### **Bilancio dell'associazione**

Il bilancio dell'associazione GR Lombardia è stato presentato dalla tesoriere Cinzia. L'associazione ha avuto un avanzo, dovuto al fatto che alcune spese previste non sono state interamente sostenute. Il bilancio è stato redatto in formato CE, richiesto da alcuni enti, ma sarà redatto nella forma prevista per gli ets in futuro. Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I crediti sono iscritti per il loro valore nominale e non è necessario alcun intervento di svalutazione. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e i debiti risultano iscritti per gli importi corrispondenti al loro valore nominale. Il patrimonio netto è invariato e l'avanzo di esercizio è stato di 16.600 euro.

### **Variazioni della tabella**

L'associazione ha crediti per contributi stampati dalla sede centrale per 106.000 euro, crediti per anticipi da rimborsare dalla regione Lombardia per il progetto famiglie e giovani della montagna 16.000 e crediti per anticipi dalla fondazione Cariplo per 50.000.

In più, c'è un anticipo verso fornitori di 1.700 euro. Le disponibilità liquide hanno avuto un forte decremento di 96.000 euro perché sono aumentati i crediti. Il patrimonio netto è invariato e l'avanzo di esercizio è stato di 16.600 euro.

### **Acquisti di beni strumentali**

L'associazione ha acquistato solo piccoli strumenti, come un video proiettore e delle webcam per rifugi, per un totale di 2.500 euro. Non ci sono state altre variazioni negli acquisti dei beni strumentali. Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le attrezzature varie sono ammortizzate d'anno del 15%.

### **Entrate e spese**

Il bilancio dell'Associazione Club Alpino Italiano Regione Lombardia presenta un conto economico dettagliato delle entrate e delle spese dell'anno 2022. Tra le entrate, si segnalano i ricavi per un totale di 225.465 euro, di cui 19.579 provenienti dalle sezioni e 38.500 dal contributo ordinario della sede centrale per il GR. Tra le spese, si evidenziano i costi per il godimento dei beni, l'organizzazione delle assemblee e i contributi per il funzionamento degli otto. Inoltre, sono presenti i contributi per i progetti bando cultura, il contributo progetto Juniores e il bando rifugi.

### **Contributi esterni**

L'Associazione Club Alpino Italiano Regione Lombardia ha ricevuto diversi contributi esterni per i propri progetti. Tra questi, si segnalano il contributo della regione Lombardia per il progetto famiglia giovane in montagna, il contributo della fondazione Cariplo per la falesia dei Campo dei Fiori e il contributo dall'ITP team. Inoltre, è stato organizzato il convegno montagna la forza della passione.

### **Situazione patrimoniale e finanziaria**

Il bilancio dell'Associazione Club Alpino Italiano Regione Lombardia presenta una situazione patrimoniale e finanziaria chiara e veritiera. Il rendiconto corrisponde alle risultanze contabili e il saldo positivo di 16.656 euro deriva dalla differenza tra le componenti attive e passive registrate durante l'esercizio 2022. Tuttavia, si segnala che la mancanza di corrispondenza tra le spese sostenute e la liquidazione dei contributi da parte degli enti pubblici o privati avviene spesso a posteriori e in anni successivi.

### **Revisione del bilancio**

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione del bilancio d'esercizio dell'Associazione Club Alpino Italiano Regione Lombardia chiuso al 31 dicembre 2022. La revisione è stata eseguita in modo coerente con la dimensione dell'associazione e con il suo assetto organizzativo. Il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria.

### **Bilancio d'esercizio**

Il collegio dei revisori ha esaminato il bilancio d'esercizio dell'associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e ha dichiarato che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico

dell'associazione. Non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di rilievo nella presente relazione. Il bilancio è stato votato all'unanimità.

### **Bilancio preventivo**

Il bilancio preventivo dell'associazione per il 2023 prevede entrate per 210.000 euro e uscite per 266.000 euro, con una differenza di 56.000 euro. Tuttavia, l'associazione ha accantonato negli anni una certa cifra di risparmi e può permettersi di non tenere in banca questi soldi ma metterli sempre a disposizione dei soci tramite le sezioni. Sono state previste diverse voci di spesa, tra cui il contributo delle sezioni, la manutenzione ordinaria dei rifugi, le commissioni bancarie, la comunicazione sui social e sul sito, il rimborso per il CDR per viaggi e trasferte, il progetto InCima, la manutenzione ordinaria della palestra della Torre di Arrampicata, il progetto Junior, il corso per dirigenti sezionale e il contributo straordinario agli otto. Il bilancio preventivo è stato votato all'unanimità.

### **Progetti e iniziative**

L'associazione ha previsto diverse iniziative per il 2023, tra cui il progetto Famiglie e Giovani in Montagna, la Giornata del Sentiero Italia CAI, la Costituzione del Catasto REI e il contributo a supporto delle sezioni che hanno intenzione di passare al terzo settore. Sono state previste anche diverse commissioni, tra cui la Commissione Alpinismo Giovanile, il Comitato Scientifico Lombardo, il Comitato Scientifico, la Commissione Scruzzonismo, i Socii Signores, il Centro Studi di Materiale Tecnica, la Commissione Rifugio e Opere Alpine, le Scuole di Alpinismo e Scialpinismo, la Speleologia, la Tutela Ambiente Montano e i Sentieri e la Cartografia. L'associazione si aspetta dal nuovo GR che nascano nuove idee e nuove voglie per organizzare ulteriori iniziative.

### **Votazione e conclusioni**

Dopo la presentazione del bilancio preventivo e delle iniziative previste per il 2023, si è proceduto alla votazione, che ha visto l'approvazione all'unanimità del bilancio preventivo. L'associazione si è detta disponibile a spendere i soldi accantonati per organizzare ulteriori iniziative e ha invitato i soci a proporre nuove idee.

### **Spiegazione votazione**

Durante la riunione del CAI Lombardia, è stata fornita una spiegazione dettagliata su come votare tramite il portale CAI. È stato sottolineato l'importanza di avere le proprie credenziali di accesso al portale e di scorrere le schede di votazione per selezionare i candidati preferiti. In caso di difficoltà, è stato offerto supporto da parte del personale presente alla riunione.

### **Attività delle Commissioni**

Durante la riunione del CAI Lombardia, sono state presentate le attività delle Commissioni. In particolare, la Commissione Otto Lombardia Escursionismo ha organizzato un corso di ciclo escursionismo per accompagnatori sezionali e regionali, un corso di accompagnatori sezionali di escursionismo e un ciclo di formazione per Capogita. Inoltre, si sta pensando di organizzare un corso di escursionismo E3

avanzato. La Commissione Senores, invece, ha presentato i propri gruppi organizzati di escursionismo per persone anziane.

### **Altri argomenti trattati**

Durante la riunione del CAI Lombardia, sono stati affrontati anche altri argomenti. È stata fornita una spiegazione su come accedere al portale CAI e sulla necessità di avere la propria email e password per entrare. Inoltre, è stato menzionato il fatto che durante la votazione è possibile sgranchirsi le gambe e che è disponibile un bar a pagamento per chi vuole fare una pausa. Infine, è stato fatto un ringraziamento alla sezione CAI di Chiavenna per aver ospitato una lezione di escursionismo avanzato con le ferrate.

### **Raduni CAI Lombardia**

Il testo parla dei Raduni CAI Lombardia, eventi che riuniscono gli escursionisti Seniores delle diverse sezioni e sottosezioni per la condivisione di obiettivi orientati alla valorizzazione e la conservazione del territorio montano. Si parla del Raduno del 2022, che nonostante la pioggia ha avuto un notevole successo di partecipazione, e si annuncia il Raduno nazionale e regionale Seniores del 2023 che si svolgerà a Clusone. Inoltre, si fa riferimento al progetto del Raduno intersezionale 2024 tra le province della Lombardia per generare maggiore sinergie tra le sezioni e sottosezioni.

### **Bandi CAI Lombardia**

Il testo si concentra sui bandi CAI Lombardia, che mettono a disposizione delle cifre non indifferenti per la valorizzazione dei rifugi e delle opere alpine. Si fa notare la bassa adesione ai bandi e si chiede alle sezioni di capire dove migliorare il sistema di comunicazione. Si annuncia la pubblicazione di un tariffario per i rifugi non custoditi e si invita le sezioni a leggere attentamente le comunicazioni della Commissione per poter usufruire al meglio dei contributi.

### **Scuole di Alpinismo CAI Lombardia**

Il testo parla delle scuole di alpinismo e scialpinismo CAI Lombardia, che sono in piena attività. Si fa riferimento ai corsi di scialpinismo appena terminati o alle battute finali e ai corsi di roccia che sono iniziati. Si sottolinea l'importanza delle scuole sezionali per l'attività alpinistica estiva e si invita le sezioni a promuovere e partecipare alle attività delle scuole.

### **Corsi di titolazione e congresso**

La riunione della Commissione del Club Alpino Italiano ha affrontato diversi argomenti, tra cui i corsi di titolazione per istruttori di alpinismo, arampicata libera e scialpinismo. Inoltre, è stato annunciato che il prossimo congresso si terrà il 21 ottobre presso la sezione di Bergamo. Sono stati ringraziati i partecipanti e le scuole coinvolte nell'organizzazione dei corsi e si è parlato del nuovo portale digitale che sarà operativo dal primo maggio.



### **Attività di Speleologia e Torrentismo**

Durante la riunione sono stati presentati i risultati del corso di sicurezza sulla neve per la Speleologia e Torrentismo, organizzato grazie alla collaborazione di diverse commissioni. Inoltre, si è discusso della verifica interregionale per l'abilitazione istruttori sezionali di Speleologia e della necessità di organizzare un corso dedicato per colmare le lacune tecniche dei partecipanti ai corsi nazionali. Infine, è stata annunciata la prossima verifica per l'abilitazione agli aspiranti istruttori sezionali di torrentismo.

### **Tutela Ambiente Montano**

La Commissione ha discusso del progetto di rilancio turistico del Monte San Primo e di altre zone a quota relativamente bassa che vedono nell'innevamento artificiale l'elemento primario per il rilancio turistico. Sono state presentate le proposte alternative per una valorizzazione turistica sostenibile delle montagne e si è parlato della giornata dedicata alla riflessione sul tema. Inoltre, si è discusso della necessità di promuovere la diffusione e la conoscenza dei documenti di posizionamento raccolti nel volume "Il Cai e l'ambiente" per arricchire la formazione culturale.

### **Corsi TAM e riconoscimento al Presidente Aldeghi**

Durante la riunione, è stato menzionato il lavoro della Commissione sul nuovo corso per operatori TAM che ha visto la partecipazione di molti giovani. Inoltre, è stato riconosciuto il lavoro del Presidente Aldeghi e del CdR per aver recepito le preoccupazioni della Commissione in merito all'emendamento votato dalla Regione Lombardia sulla regolamentazione dei permessi di transito dei mezzi motorizzati sulle strade agro silvopastorali e sui sentieri montani.

### **Sentieri e cartografia**

Il Presidente Sergio Peduzzi presenta le attività svolte dal CAI Lombardia riguardanti i sentieri e la cartografia. Viene descritto un corso di formazione per il personale e i soci interessati ad operare sui sentieri, con l'invito a creare dei gruppi sentieri all'interno delle sezioni. Viene inoltre spiegato il lavoro svolto per formare il catastro nazionale e creare il database InfoMondo, con l'appello alle sezioni per trovare persone disponibili a svolgere questo tipo di lavoro. Infine, viene presentata l'iniziativa di coinvolgere le sezioni di pianura nella manutenzione della rete escursionistica.

### **Alpi Team**

Viene presentata l'attività di Alpi Team, scuola di alpinismo del CAI Lombardia nata nel 1986. Si tratta di una scuola di alpinismo che si distingue per la sua territorialità e che mette a disposizione le proprie risorse tecniche e didattiche per sezioni, gruppi e associazioni che ne richiedono un intervento. Viene descritta l'iniziativa Passaggio Chiave, una rete di servizi sociali e comunità di recupero da dipendenze patologiche e di servizi psichiatrici per condividere, confrontarsi e concretizzare progetti in ambiente montano. Viene infine presentata l'attività svolta nel 2022, con 78 giornate di pratica escursionistica alpinistica accompagnando pazienti, personale medico ed educatori.

## **Mensile Salire**

Viene ringraziato il comitato di redazione che ha lavorato per il mensile Salire, un periodico culturale, informativo e formativo del CAI Lombardia. Viene descritto il valore di avere un periodico del genere all'interno del CAI e viene ringraziato il lavoro svolto in modo disinteressato dal comitato di redazione. Viene infine presentato un applauso per il lavoro svolto.

## **Conclusioni**

Viene fatto un riassunto delle attività e dei progetti presentati nel testo, sottolineando l'importanza del lavoro svolto dal CAI Lombardia per la promozione dell'alpinismo e della montagna. Viene infine ringraziato il lavoro svolto da tutti i membri del CAI Lombardia.

## **Presentazione del gruppo di lavoro giovani**

Il coordinatore del gruppo di lavoro giovani del CAI, Stefano Morcelli, presenta i dati relativi alla presenza dei giovani all'interno dell'associazione. Dei 320.000 soci, solo 44.000 sono giovani sotto i 25 anni e solo 26 presidenti di sezione hanno meno di 40 anni. Il gruppo di lavoro giovani è organizzato in 8 tavoli di lavoro che si occupano di tematiche come l'ambiente, l'attività, la comunicazione, la cultura, l'informatizzazione, la scuola, la socializzazione e la vita di sezione. Il gruppo cerca di coinvolgere i gruppi juniores e giovani in eventi nazionali e regionali e di collaborare con il gruppo regionale.

## **Tavola rotonda sull'alpinismo**

Viene presentata la tavola rotonda sull'alpinismo che si terrà il 18 maggio sia al Paramonti alle 20.45 che online. La tavola rotonda è stata proposta da Paolo Cavallanti e si propone di stimolare un confronto tra presidenti di sezione e direttori di scuola sull'alpinismo. La tavola rotonda è aperta a tutti e il link per accedere è già stato pubblicato su Salire 41.

## **Collaborazione e contributi**

Viene sottolineata l'importanza della collaborazione e dei contributi da parte dei soci del CAI. La redazione sta invecchiando e ha bisogno di nuovi collaboratori. Viene invitato chiunque voglia dare una mano a contattare la redazione. Viene anche sottolineato che non bisogna avere paura di scrivere e che eventuali contributi verranno riveduti dalla redazione.

## **Eventi per i giovani**

Vengono presentati gli eventi per i giovani organizzati dal gruppo di lavoro giovani del CAI in Lombardia. Tra gli eventi ci sono il raduno dei gruppi Junioris a Bergamo il 27-29 giugno in concomitanza con la settimana dell'escursionismo e l'incontro dei vari gruppi regionali di regione Lombardia alla Casa del Parco Adamello il 23-25 giugno. Viene anche sottolineata l'importanza della condivisione di linee guida tra i vari gruppi giovani e juniores.

### **Evento giovani a Cassano e mobilitazione nazionale Remegen Winter**

Il primo argomento trattato riguarda l'evento giovani a Cassano del 22 ottobre e la mobilitazione nazionale Remegen Winter. Nonostante ci siano stati alcuni disguidi nell'organizzazione dell'evento, il CAI Lombardia ha l'interesse a partecipare e collaborare nella sua realizzazione. Inoltre, la mobilitazione nazionale Remegen Winter è stata un'importante occasione per il CAI Lombardia di lanciare la propria campagna mediatica e ottenere una grande visibilità sui social e sulla stampa locale.

### **Iniziative culturali e ambientaliste**

Il secondo argomento riguarda le iniziative culturali e ambientaliste del CAI Lombardia. In particolare, viene presentato l'evento alla Casa del Parco che prevede un incontro con Michele Nardelli, curatore del libro "Inverno liquido", un'escursione sul ghiacciaio dell'Adamello e una riflessione sulle conseguenze della tempesta Vaja. Viene inoltre menzionato il primo raduno nazionale del gruppo giovani del CAI Bergamo, che prevede due notti in rifugio, un trekking e la possibilità di arrampicare.

### **Bandi Juniores e Cultura**

Il terzo argomento riguarda i bandi Juniores e Cultura del CAI Lombardia. Viene presentata la rendicontazione dei bandi del 2022, che ha avuto un buon successo con la costituzione di 10 gruppi regionali. Inoltre, viene introdotto il bando del 2023 che prevede alcune modifiche migliorative, come un incontro a fine lavori per i bandi Juniores e un contributo in più a favore delle sezioni che sono in grado di auto finanziarsi per il bando Cultura.

### **Contatti e conclusioni**

Il quarto e ultimo argomento riguarda i contatti del CAI Lombardia e le conclusioni della riunione del Comitato Direttivo Regionale. Viene fornito il sito web per contattare il gruppo giovani della Lombardia e si sottolinea l'importanza di portare avanti iniziative anche sulla Lombardia. Infine, si chiudono i lavori della riunione e si invita a un nuovo incontro per la chiusura della sentieristica.

### **Elezioni e risultati**

Durante l'Assemblea del Gruppo Aprile Italiano Regione Lombardia del 16 aprile 2023 sono state svolte diverse elezioni per il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, il Comitato Direttivo Lombardo, il Revisore Regionale Supplente, i Probiviri Regionali Supplenti, la Commissione Lombarda Rifugi e Opere Alpine e il Comitato Scientifico Lombardo. Sono stati annunciati i risultati delle votazioni elettroniche, che hanno visto la partecipazione di 124 delegati su un totale di 314. Sono stati eletti Francesco Capitanio, Andrea Carminati, Paolo Cavallanti, Carolina Paglia e Paola Frigerio.

### **Attività del Gruppo Regione Lombardia**

Durante l'Assemblea del Gruppo Regione Lombardia del 16 aprile 2023 sono state presentate le attività svolte dal Gruppo nell'ambito della promozione di iniziative per i giovani e dell'impegno per la tutela dell'ambiente. In particolare, è stato sottolineato il successo dei bandi per i giovani e l'importanza del coordinamento con le associazioni

ambientaliste della Lombardia. È stato inoltre invitato chiunque volesse contribuire con idee e proposte a contattare il Gruppo.

### **Coordinamento con il CAI Lombardia e le associazioni ambientaliste**

Durante l'Assemblea del Gruppo Aprile Italiano Regione Lombardia del 16 aprile 2023 è stato presentato il coordinamento tra il Gruppo, il CAI Lombardia e le associazioni ambientaliste della Lombardia. È stato sottolineato l'importanza dell'approccio del CAI verso l'ambiente e delle iniziative di sollecitazione verso i problemi ambientali. È stato inoltre presentato il componente del CDR referente e delegato al Consiglio delle Associazioni Ambientaliste di Milano.

### **Richiesta di supporto**

Durante l'Assemblea del 16 aprile 2023 è stata avanzata la richiesta di supporto da parte dei rappresentanti della TAM per promuovere iniziative a livello territoriale su tutta la regione. È stato chiesto di fare riferimento al responsabile del coordinamento fra il Gruppo, il CAI Lombardia e le associazioni ambientaliste della Lombardia per avere maggiori opportunità di inserirsi e promuovere iniziative.

### **Assemblea CAI Regione Lombardia: interventi dei delegati**

#### **Richiesta di una nuova palestra di arrampicata mobile**

Durante l'assemblea dei delegati del CAI Regione Lombardia, è stato sollevato il problema dell'overbooking della palestra di arrampicata mobile, un bellissimo strumento specialmente per i giovani. Si è chiesto di comprarne una nuova, ma il problema è dove farla stazionare. Si è invitato a trasmettere le richieste direttamente al gestore di sistema e a seguire le istruzioni sul sito.

#### **Utilizzo dei bandi per la cultura**

Il coordinatore della Commissione Cultura del CAI Bergamo ha sottolineato l'importanza dei bandi per la cultura, come il bando Cultura, che aiutano economicamente le sezioni a portare avanti progetti culturali. Ha invitato tutte le sezioni a presentare domanda e a tenere conto di questi fondi. Si è anche suggerito al CAI regionale di rendere visibili i lavori fatti grazie a questi bandi per costruire una rete di conoscenze tra le sezioni.

#### **Iniziative delle sezioni**

Un delegato ha presentato alcune iniziative culturali della sezione di Bergamo, come il sentiero dei laghi e la rassegna di cultura per l'alpinismo e la montagna. Si è invitato tutte le sezioni a comunicare al CAI regionale le proprie iniziative per condividerle e ricevere il patrocinio e il sostegno dell'associazione. Si è anche ricordato l'importante anniversario del crollo della diga del Gleno in Val di Scalve e si è invitati a partecipare all'inaugurazione della via Decia e alla salita alla diga del Gleno.

#### **Comunicazione al CAI regionale**

Si è sottolineata l'importanza di comunicare al CAI regionale tutte le iniziative delle sezioni per condividerle e ricevere il patrocinio e il sostegno dell'associazione. Si è

invitati a utilizzare la comunicazione fissa trimestrale Salire per fare rete e condividere le proprie attività.

### **Il valore del "fai da te" e l'importanza dell'autonomia**

Il testo inizia con una riflessione sul valore dell'autonomia e del "fai da te" nel contesto del CAI. L'autore sostiene che oggi siamo troppo dipendenti dal pubblico e che questo rappresenta un passo indietro. Si parla anche della necessità di non dimenticare ai nostri figli e ai figli dei nostri figli l'importanza di fare le cose da soli e di essere orgogliosi dei propri risultati.

### **La gestione dei rifugi e il problema del bilancio**

Il secondo capitolo si concentra sulla gestione dei rifugi e sul problema del bilancio. L'autore sottolinea che i rifugi rappresentano un costo elevato per il CAI e che spesso gli affitti non coprono le spese. Si parla anche della necessità di trovare soluzioni per migliorare la situazione, ad esempio vendendo o affittando alcuni rifugi.

### **L'alpinismo giovanile e la necessità di nuove proposte**

Il terzo capitolo si concentra sull'alpinismo giovanile e sulla difficoltà di organizzare uscite per i giovani. L'autore propone di togliere la parola "alpinismo" dall'attività e di organizzare escursioni più semplici, in modo da coinvolgere più giovani. Si parla anche della necessità di avere accompagnatori adeguati e di superare le difficoltà burocratiche.

### **La cultura e la necessità di un confronto interno**

Il quarto capitolo si concentra sulla cultura e sulla necessità di un confronto interno. L'autore sottolinea l'importanza della cultura per il CAI e per la montagna in generale. Si parla anche della necessità di un congresso più frequente per affrontare i temi importanti e di individuare soluzioni per l'emergenza climatica. Infine, si invita a un confronto interno per rispondere alle domande fondamentali sul CAI e sulla sua missione.

### **La storia dell'escursionismo e la necessità di uniformità**

Il testo inizia con una riflessione sull'importanza dell'uniformità nella segnaletica dei sentieri. L'autore fa riferimento alla storia dell'escursionismo e alla creazione della commissione escursionismo del CAI nel 1989, nata proprio per promuovere la cultura dell'escursionismo e uniformare la nomenclatura delle gite. L'autore sottolinea l'importanza di conoscere il territorio e la montagna, e cita il libro di Salsa sull'antropologia come esempio di come la montagna possa essere un luogo di conoscenza.

### **La necessità di uniformare la segnaletica dei sentieri**

L'autore sottolinea la necessità di uniformare la segnaletica dei sentieri, citando l'esempio della via Valeriana, che ha una segnaletica diversa da quella del CAI. L'autore fa riferimento alle leggi del CAI e alla convenzione con il governo, che prevedono regole precise per la segnaletica dei sentieri. L'autore sottolinea l'importanza di uniformare la segnaletica per garantire la sicurezza degli escursionisti.

### **La commissione per la valutazione degli itinerari**

Il testo fa riferimento alla creazione di una commissione per la valutazione degli itinerari, composta da Regione Lombardia, GR Lombardia e una persona del territorio. L'autore sottolinea l'importanza di questa commissione per garantire la valutazione degli aspetti degli itinerari e dei sentieri. L'autore fa riferimento alla lettera che verrà inviata alle sezioni del CAI per informare dell'accordo con l'assessore regionale alla montagna Massimo Sertori.

### **La normativa sulla segnaletica dei sentieri**

Il testo fa riferimento alla normativa sulla segnaletica dei sentieri, sottolineando che esistono leggi nazionali e regionali che regolamentano la segnaletica dei sentieri. L'autore sottolinea l'importanza di applicare con intelligenza le leggi esistenti e di fare riferimento ai quaderni del CAI sul catasto di sentieri nazionali. L'autore fa riferimento alla richiesta di ausilio alla Polizia Stradale per la sentieristica, che rientra nel Codice della Strada. L'autore sottolinea l'importanza di fare formazione per diventare titolati e qualificati in alpinismo giovanile.

### **Alpinismo giovanile e corsi di formazione**

Il testo inizia con una riflessione sull'alpinismo giovanile e sulla figura del titolato, che può fare attività con i ragazzi. Viene sottolineata l'importanza della formazione e dei corsi di alpinismo giovanile, che devono essere offerti dal CAI. Viene anche chiarito che non esiste una figura nazionale che possa dare il benessere per fare alpinismo giovanile, ma che è il direttore dei corsi a decidere.

### **Climbing e pareti artificiali**

Il secondo argomento trattato riguarda il successo del climbing e la forte richiesta di pareti artificiali per manifestazioni. Viene evidenziato il problema dell'overbooking della parete attuale e la necessità di prenderne una seconda o addirittura una terza. Viene anche sottolineato che il CAI deve essere il portatore della cultura della montagna e dell'arrampicata, e quindi deve essere in grado di soddisfare questa richiesta.

### **Sentieri e percorsi culturali**

Il terzo argomento riguarda la differenza tra sentieri e percorsi, e l'importanza dei percorsi culturali. Viene evidenziato il problema del catasto regionale sentieri in Lombardia e la difficoltà di accatastare i sentieri da un punto di vista legale. Viene anche sottolineata l'importanza dei percorsi culturali come la via Francigena e la via Romea, che passano attraverso la pianura padana. Viene infine evidenziata la necessità per il CAI di diventare un hub di alleanze e di tessere una rete di collaborazioni con altre associazioni.

### **L'importanza dell'alpinismo giovanile e delle alleanze**

Il quarto e ultimo argomento riguarda l'importanza dell'alpinismo giovanile e delle alleanze. Viene sottolineato il problema della senilità del CAI e la necessità di lasciare spazio ai giovani con idee e propulsione. Viene anche evidenziata la difficoltà di fare alpinismo giovanile in alcune zone dove ci sono già molte sezioni di scout. Viene infine

sottolineata l'importanza per il CAI di essere un esempio di riferimento per i giovani e di avere il coraggio di mollare il potere a un certo punto.

### **La cultura della montagna e l'abbandono delle montagne**

Il testo inizia con una riflessione sulla cultura della montagna e sull'abbandono delle montagne da parte delle persone. L'autore sottolinea l'importanza di trasmettere la cultura della montagna, che non riguarda solo l'alpinismo e l'escursionismo, ma anche la tutela dell'ambiente montano. L'autore evidenzia come molte montagne siano state abbandonate e come questo abbandono abbia portato alla wilderness, ovvero alla delimitazione di zone in cui è permesso solo il transito e nulla più. L'autore sottolinea l'importanza di trovare soluzioni per far vivere la montagna e di incentivare le persone a vivere in montagna.

### **Il ruolo del CAI nella tutela della montagna**

L'autore riflette sul ruolo del CAI nella tutela della montagna e sottolinea come il CAI potrebbe essere un grosso ausilio per gli enti locali. L'autore evidenzia l'importanza delle commissioni di tutela ambientale del CAI e sottolinea come queste commissioni possano essere sempre più efficienti e informate. L'autore sottolinea anche l'importanza del rapporto tra il CAI e gli enti pubblici e come il CAI possa essere visto come un risolutore di alcuni problemi.

### **La sentieristica e la viabilità montana**

L'autore riflette sull'importanza della sentieristica e della viabilità montana. L'autore sottolinea come molte strade e sentieri siano crollati e come questo abbia portato alla perdita dell'80% della viabilità montana. L'autore evidenzia l'importanza della cartografia e della piattaforma OpenStreamMap per la catalogazione della sentieristica. L'autore sottolinea anche l'importanza di creare progetti culturali come il ritorno sul percorso dei laghi e di trovare sponsor per finanziare le attività del CAI.

### **Il marketing e la solidarietà tra i membri del CAI**

L'autore riflette sull'importanza del marketing per il CAI e sottolinea come il CAI abbia un brand che gli permette di aprire molte porte. L'autore sottolinea anche l'importanza della solidarietà tra i membri del CAI e della condivisione delle esperienze. L'autore invita i membri del CAI a tornare a sorridere e a narrare di sé stessi.

### **La farfalla simbolo dell'oltrepò pavese**

Il discorso inizia con la descrizione di una farfalla che rappresenta l'oltrepò pavese e la sua biodiversità. L'oratore sottolinea l'importanza di preservare la bellezza e la fragilità del territorio, invitando gli ascoltatori a riflettere sulla necessità di proteggere l'ambiente.

### **Ringraziamenti e consegna di premi**

Il presidente Corradini ringrazia i presenti e consegna dei premi, tra cui un libro intitolato "I boschi del lago" e un gelato al presidente regionale. Viene menzionata anche una borsina ricca di materiale informativo sulla zona.